

Italia Sicura: 2,6 milioni per le pareti del Passetto

Serviranno per consolidare altri cento metri alla Grotta Azzurra

I RIMEDI

ANCONA Altri cento metri di falesia, in zona Grotta Azzurra, saranno messi in sicurezza. L'assessore ai Lavori Pubblici Paolo Manarini spiega che «il progetto da 2,6 milioni di euro per il risanamento di un altro tratto della falesia è inserito in Italia Sicura, il piano nazionale di opere per la riduzione del rischio idrogeologico. Tra gli interventi regionali previsti per risolvere il problema delle frane, il progetto del Passetto è il primo in graduatoria». Scendendo dal sentiero di via Panoramica, si arriva nella località della Grotta Azzurra dove fino alla grotta 9 è possibile il passaggio, la sosta e la balneazione. Dalla grotta 9 fino alla 104, dopo si sono verificate recentemente diverse frane, c'è invece un divieto di accesso per il rischio di caduta massi. L'intervento, primo in graduatoria, riguarda un tratto di cento metri a partire dalla grotta 9 verso nord.

Procedere per stralci

«Si tratta del tratto più pericoloso - continua Manarini - dove ci sono stati nei mesi scorsi diversi crolli. L'unico modo per mettere in sicurezza la falesia del Passetto è procedere per stralci, perché per l'intero intervento fino alla Fincantieri ci vogliono almeno 10 milioni di euro. Ancora comunque non è certo che ci saranno assegnati oltre 2 milioni perché la ridistribuzione dei finanziamenti non è chiara e manca ancora l'approvazione del Cipe». Insomma i tempi sono lunghi e, anche oggi, il sentiero di via Panoramica sarà chiuso perché il Sindaco ha emesso un'ordinanza che vieta l'accesso da via Panoramica per consentire le operazioni tecniche necessarie per approfondimenti peritali su strutture e consolidamenti eseguiti su quel tratto di falesia.

Il piano di recupero

Contemporaneamente, il Comune, dopo quasi dodici anni, ha deciso di rinnovare e rimodulare l'incarico agli architetti Anita Sardellini e Maurizio Piazzini, per la redazione di un piano di recupero del complesso delle

L'assessore Manarini: «Il nostro progetto per il tratto più pericoloso è primo in graduatoria»



Transennato il sentiero che porta alla Grotta Azzurra

grotte del Passetto. La peculiarità del Passetto sono infatti le grotte che, da sempre rappresentano un raro esempio di architettura spontanea inserita in un ambiente naturale, ma sono abusive, sia in relazione agli stru-

menti urbanistici che delle norme di sicurezza. L'area di intervento comprende la zona a nord e a sud dell'area monumentale del Passetto, ovvero le grotte del Cardeto e della Seggiola del Papa e quelle sotto la piscina e Pietralacroce fino alla Scalaccia, ad eccezione della spiaggia sotto il monumento. Per poter esistere, le grotte hanno bisogno di servizi che siano regolarizzati e i professionisti stanno lavorando per la realizzazione di passaggi pedonali pubblici a ridosso delle grotte, di un adeguato impianto igienico-sanitario di raccolta delle acque reflue e di un impianto di pubblica illuminazione. A giorni partiranno invece i lavori nei bagni pubblici della spiaggia sotto il Monumento.

Il sentiero



Il Passo del Lupo vietato dal 2005

• La fragilità della falesia del Conero rende impraticabile per ordinanza, ormai da 13 anni, anche uno dei sentieri più belli del Conero, il Passo del Lupo, che scende fino alla spiaggia de le Due Sorelle, accessibile dunque solo via mare. L'accesso al sentiero è vietato da un'ordinanza del sindaco di Sirolo ormai dal 2005 e sono saltate diverse trattative fra Comune di Sirolo, secondo cui non ci sono condizioni di sicurezza, ed ente Parco del Conero. Nell'estate del 2011 la trattativa era a buon punto, ma poi il tavolo tecnico tra i due enti non aveva portato a un accordo.

Sotto la scalinata

Quello posto sotto la scalinata di accesso alla spiaggia, al momento, è parzialmente inutilizzabile perché sono rotti la doccia e il lavandino ed è deteriorata la guaina della copertura. E anche i bagni pubblici, attigui al locale di pronto soccorso, pur essendo fruibili, versano in cattive condizioni e necessitano di vari interventi di manutenzione straordinaria. Sempre questa settimana partiranno i lavori di riqualificazione nell'area compresa tra la pista di pattinaggio, i laghetti e le piscine comunali dove i progettisti hanno optato per la soluzione del biolago o "eco-lago di acqua dolce", con il fondo impermeabilizzato per evitare problemi di infiltrazioni nella falesia.

M. S. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA